

Cycas



Il nome botanico

Cycas revoluta

Utilizzo

In gruppi o esemplare isolato, anche in vaso

I valori

Bellissimo fogliame, resistenza al caldo, lunghissima durata

Esposizione e resistenza

Al sole o in mezz'ombra, resiste al vento e alla salsedine, non tollera il gelo intenso



fioritura:
estate



temperatura
minima: 8 °C



altezza media:
fino a 2 m



sole o
mezz'ombra

■ Caratteristiche principali

È una pianta dal fusto colonnare e tozzo, dal quale emergono foglie grandi, pennate, resistenti e lucenti, disposte a corona. Produce un giro di foglie una volta all'anno ed emette le sue curiose infiorescenze, diverse in base al sesso dell'esemplare: è infatti una pianta dioica (a sessi separati), il maschio produce un fiore giallo e lungo, la femmina ha infiorescenze rosse e tozze.

■ Dove collocarla

Vive bene al sole, in clima mite. Ottima anche in vaso, dove cresce ancora più lentamente che in piena terra. Nelle zone con inverno freddo occorre trasferirla in serra da ottobre ad aprile.





La cycas ha foglie pennate simili a quelle delle palme.

■ Irrigazione

Richiede una moderata quantità d'acqua una volta a settimana, nella bella stagione e una volta ogni 20-30 giorni in inverno, e teme gli eccessi idrici che causano marciumi radicali.

■ Concimazione e rinvaso

Va concimata durante il periodo primaverile-estivo con un prodotto per piante verdi, una volta al mese. Si rinvasa, all'occorrenza, con terriccio per piante grasse o universale con aggiunta di un po' di sabbia, e con uno strato di biglie d'argilla espansa sul fondo del contenitore.

■ Le cure invernali

Richiede sempre molta luce e dovrebbe stare in serra o veranda fresca, a temperature superiori ai 15 °C: può sopportare temperature di poco superiori allo zero se coperta con un velo di non-tessuto e addossata a un muro in posizione riparata.

Curiosità e notizie utili

- È una pianta antichissima: popolava il pianeta già nel Giurassico, circa 135 milioni di anni fa.
- L'aspetto del fusto ricorda la schiena squamosa di un mostro preistorico e la sua forma è semplice e primitiva, simile a quella delle felci arboree.
- Originaria di Cina e Giappone, si diffuse in Europa tra '800 e '900.